

**PIANO PROGRAMMATICO
ASP “PROGETTO PERSONA”
2026 – 2028**

Allegato A)

Delibera Consiglio di Amministrazione n. 46 del 30.12.2025

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
A – CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE.....	4
B - RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO	6
C - PRIORITÀ DI INTERVENTO, ANCHE ATTRAVERSO L’INDIVIDUAZIONE DI APPOSITI PROGETTI.....	10
D - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO	16
E - PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA’ DI REPERIMENTO DELLE STESSE ...	16
F - INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA.....	17
G - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	17
H - PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	18

INTRODUZIONE

Il presente piano programmatico prosegue nella conferma degli indirizzi strategici già delineati con il precedente ove, è stato tracciato il percorso per una nuova visione di azienda, tesa al rinnovamento, al consolidamento e alla sua espansione.

Le tante tappe già previste col piano programmatico 2025 – 2027 sono confermate sebbene con una importante revisione su alcune priorità: il recupero crediti e la valorizzazione del patrimonio.

ASP necessita di risorse per investire sul proprio patrimonio indisponibile al fine di accogliere gli anziani nei servizi all'interno di strutture più efficienti, più moderne e, ancor più rispondenti ai bisogni della popolazione.

L'inizio di questo ambizioso percorso - già avvenuto negli ultimi sei mesi dell'anno 2025 e del quale verrà data dettagliata rendicontazione ad aprile in occasione dell'approvazione del conto consuntivo – percorso avviato su specifico mandato dell'Assemblea dei Soci - vedrà impegnata l'azienda in questo triennio per portare a termine le progettualità individuate.

Diventare un'azienda punto di riferimento per i servizi alla popolazione anziana del distretto diventa il cardine del nostro agire e obiettivo dell'esplicitazione piena della nostra mission.

Con fermezza sull'operato da perseguire e chiarezza di intenti, cercheremo di portare a termine questo ambizioso obiettivo che, con il sostegno di tutti – stakeholders interni ed esterni – dovrà tendere a portare servizi di eccellenza sul nostro territorio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Eva Chiericati

Il Piano programmatico è redatto ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n. 2/2003 e delle relative Direttive Regionali di attuazione, secondo i principi previsti dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 279 del 12 marzo 2007 (Regolamento di contabilità delle ASP).

A – CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Le prestazioni descritte e gestite da ASP si riferiscono ai servizi individuati con i seguenti atti:

- Atto di costituzione aziendale, delibera regione Emilia Romagna n. 403 del 27 marzo 2008, con conferimento dei servizi delle ex Ilppab Centro Servizi Anziani "Felice Carri" di Gualtieri, Opere Pie Riunite di Guastalla, Opere Pie Riunite di Luzzara;
- Delibera della regione Emilia Romagna n. 1382 del 27.08.2018 mediante la quale è stata trasferita l'IPAB "Ester e Alcide Ruffini" di Brescello mediante incorporazione ad ASP "Progetto persona" a decorrere dal 01.09.2018;
- Contratti di servizio da parte di comuni soci dell'azienda ove viene affidata la gestione di Cra, di servizio Pasti, di trasporto e telesoccorso, oltre che di Centro unico di Prenotazione.

In particolare i servizi gestiti da Asp sono:

- Casa Residenza Anziani;
- Alloggi con servizi;
- Centro Diurno assistenziale;
- Telesoccorso;
- Servizio Assistenza domiciliare;
- Pasti, trasporti;
- Centro Unico di Prenotazione

SERVIZI ACCREDITATI - ANZIANI

Strutture residenziali:

Casa residenza anziani (CRA): accoglie anziani non autosufficienti e adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche. ASP gestisce 4 strutture per un numero complessivo di 168 posti letto autorizzati che, ai sensi della DGR 564/2000 sono a rimborso FRNA nel numero di 114 posti.

I contratti di servizio dei servizi di CRA accreditati sono stati prorogati a tutto il 31 dicembre 2026 e la programmazione dei posti a rimborso FRNA è la seguente:

CRA	Posti autorizzati	Posti contrattualizzati
CRA "Felice Carri" Gualtieri	49	33**
CRA "Buris Lodigiani" Luzzara	61*	37***
CRA "Le radici" Poviglio	32	26
CRA "Ester e Alcide Ruffini" Brescello	26	18
TOTALE POSTI CRA	168	114

*di cui 2 posti di sollievo distrettuali per gravi disturbi del comportamento

** 24 per comune di Gualtieri e 9 per comune di Guastalla

*** 33 per comune di Luzzara, 2 posti ex NSD e 2 per comune di Guastalla

Nb: In tutte le strutture è possibile accogliere ATS – accoglienze temporanee sollievo

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni per le CRA

La Casa Residenza Anziani è una struttura residenziale per l'accoglienza continuativa o temporanea di persone anziane e/o adulti non autosufficienti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, aventi necessità di avere un'assistenza sanitaria di base e riabilitativa.

L'assistenza alla persona è resa da personale dipendente dell'Azienda o somministrato, provvisto di attestato di studio attinente (OSS, infermiere, fisioterapista).

L'attività infermieristica è garantita nel rapporto minimo di 1 infermiere ogni 12 anziani da aumentare in relazione ai bisogni di salute degli ospiti sulla base di quanto previsto nei PAI e comunque assicurando, nelle strutture che accolgono ospiti con elevate necessità socio-sanitarie (CRA "Città di Fidenza"), la presenza infermieristica 24 ore su 24. Inoltre è garantita la presenza di un responsabile delle attività sanitarie (RAS) programmata diurna di 5 ore settimanali ogni 25 ospiti accreditati. Ognuna delle quattro strutture gestite da ASP, ha un coordinatore infermieristico, rapportato alle ore previste da parametro regionale da accreditamento.

Il fisioterapista è previsto nella misura di 1 ogni 60 anziani, da aumentare in relazione ai bisogni riabilitativi degli ospiti secondo quanto previsto nei PAI.

Infine viene assicurata la presenza di un animatore ogni 60 ospiti.

Alloggi

ASP gestisce 22 posti in alloggi con servizi, ubicati a Gualtieri, Luzzara e Poviglio, tutti adiacenti alle CRA.

Sono garantiti i seguenti servizi/azioni:

- vigilanza e supporto nelle azioni di vita quotidiana sulle condizioni degli occupanti (bagno settimanale programmato, assistenza ai pasti cambio biancheria) anche attraverso sistemi di intelligenza artificiale (Ancelia) dove, attraverso tablet si possono controllare e monitorare gli ospiti nelle ore notturne (Casa Albergo di Luzzara);
- verifica delle situazioni al fine di poter intervenire, se necessario, con un presidio di urgenza
- presenza al bisogno dell'infermiere nelle ore diurne;
- pulizia degli spazi comuni ed esterni oltre alla pulizia degli alloggi.

ALLOGGI	Posti autorizzati
Mini alloggi "Felice Carri" Gualtieri	10
Casa albergo "Buris Lodigiani" Luzzara	10
Appartamenti "Le Radici" Poviglio	2
TOTALE POSTI IN ALLOGGI	22

Servizi semiresidenziali

I Centri Diurni sono strutture socio-sanitarie a carattere semiresidenziale la cui finalità principale è mantenere l'anziano nelle condizioni di massimo benessere possibile all'interno del proprio contesto familiare e sociale. ASP gestisce quattro centri diurni (Gualtieri, Luzzara, Poviglio e Brescello) per una capienza complessiva di 64 posti di cui 25 a rimborso.

L'assistenza all'ospite è erogata direttamente da ASP nella misura indicata dai parametri dell'accREDITAMENTO, attraverso personale di coordinamento, OSS, animatore e personale infermieristico dedicato, oltre che al fisioterapista per la consulenza agli OSS, valutazione del bisogno assistenziale e pianificazione degli interventi necessari.

CD	Posti autorizzati	Posti contrattualizzati
CD "Felice Carri" Gualtieri	25	7
CD "Buris Lodigiani" Luzzara	10	8
CD "Le radici" Poviglio	25	6
CD "Ester e Alcide Ruffini" Brescello	4	4
TOTALE POSTI CD	64	25

Modalità organizzative dei servizi di supporto per CRA, alloggi e CD

Servizio pulizie: assicura quotidianamente lavaggio e disinfezione delle stanze, bagni e locali comuni nelle strutture di CRA e CD. È garantito attraverso un appalto esterno con adesione a convenzione su mercato elettronico.

Servizio lavanderia e guardaroba: servizio gestito con appalti esterni per tutta la biancheria ed il guardaroba: comprende la fornitura, lavaggio e sterilizzazione della biancheria da tavola, letto e toeletta, stiro e cura dei capi personali.

Servizio ristorazione: la preparazione dei pasti è appaltata a ditta esterna.

Servizi manutentivi: organizzato con manutentori aziendali per attività di minuteria, tinteggio, giardinaggio e attività di muratura, oltre che con l'appalto di alcuni servizi a ditte esterne.

Servizio assistenza domiciliare, pasti, trasporti e telesoccorso

Il Comune di Gualtieri ha conferito la gestione del servizio domiciliare (assistenza, pasti e trasporti) ad ASP, mentre il Comune di Luzzara il servizio pasti.

Questo tipo di servizi si rivolge ai cittadini che si trovano in condizioni di fragilità sociale e/o sanitaria.

Le tipologie di intervento:

- **assistenza domiciliare:** Il servizio offre cura e igiene della persona parzialmente o totalmente non autosufficienti ed eventuale somministrazione dei pasti a domicilio;
- **pasti:** il servizio offre la consegna a domicilio dei pasti per l'utente che ne ha fatto richiesta. La consegna giornaliera consente il mantenimento delle proprie autonomie e aiuta nel mantenimento della autosufficienza al domicilio.
- **trasporto:** è un servizio che si occupa di effettuare trasporti per persone anziani e disabili, parzialmente autosufficienti per l'aiuto nell'espletamento di attività della loro vita quotidiana quali visite mediche, accompagnamento a scuola, altri trasporti necessari per il mantenimento delle loro abilità residue ed inserimento "attivo" in un contesto di vita sociale
- **telesoccorso:** trattasi di un servizio che consente di offrire aiuto a persone sole al proprio domicilio attraverso una strumentazione che consente di avvisare le persone di riferimento in caso di bisogno.

Il servizio SAD di Gualtieri è stato accreditato ad Asp, e contrariamente a quanto avviene in genere nel territorio emiliano romagnolo, non è stato accreditato a soggetti privati.

Questo ad evidenziare l'importante impegno organizzativo nella gestione di personale pubblico su un servizio che si svolge nell'arco della giornata con un impegno lavorativo rilevante.

Asp gestisce il SAD di Gualtieri e le ore contrattualizzate a rimborso sono pari a 3.961

B - RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

Le risorse economiche individuate nel Conto Economico pluriennale, sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- previsione di un tasso medio di copertura dei posti letto CRA contrattualizzati e autorizzati del 98%;
- previsione degli oneri a rilievo sanitario secondo la direttiva regionale n. 1637/2024;
- è stata previsto il costo del personale per la gestione dei servizi sopra definiti oltre che per tutti i costi connessi alla gestione delle strutture relative;
- gestione unitaria interna per i servizi residenziali con personale dipendente dell'Azienda ed in somministrazione lavoro, secondo i parametri più elevati rispetto a quanto previsto dalle disposizioni regionali per l'accreditamento e, per i servizi che non sono oggetto di accreditamento, secondo i parametri previsti dalle autorizzazioni al funzionamento, convenzioni, contratti di servizio;
- rimborsi per le attività di coordinamento infermieristico, prestazioni infermieristiche, di fisioterapia svolte da parte del personale ASP sulla base delle tariffe e delle modalità previste dai contratti di servizio;
- previsto l'incremento dei prezzi per gli appalti secondo l'andamento del tasso di inflazione programmata;
- i consumi delle utenze previsti nella misura dei dati rilevati a consuntivo negli ultimi due anni;
- il contributo in conto esercizio dai comuni soci come definito in Assemblea dei soci è così determinato:
 - o Luzzara, Gualtieri e Brescello per il triennio (salvo ridefinizione ogni anno in occasione della nuova previsione) è definito in € 958.000;
 - o contributo della Regione Emilia Romagna previsto a parziale compensazione IRAP per il personale dipendente, pari ad € 82.788.

Alla luce di questi dati economici e di attività, il bilancio pluriennale 2026-2028, raggiunge il pareggio di bilancio.

	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	9.437.175 €	9.597.175 €	9.597.175 €
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	7.461.352 €	7.621.352 €	7.621.352 €
Rette	4.375.964 €	4.375.964 €	4.375.964 €
Rette CRA	3.753.642 €	3.753.642 €	3.753.642 €
Rette CD	224.150 €	224.150 €	224.150 €
Rette CASA ALBERGO, ALLOGGI	196.800 €	196.800 €	196.800 €
Rette SAD - PASTI - TRASPORTI	201.372 €	201.372 €	201.372 €
Oneri a rilievo sanitario	2.299.828 €	2.459.828 €	2.459.828 €
Rimborso oneri a rilievo sanitario CRA	2.036.678 €	2.186.678 €	2.186.678 €
Rimborso oneri a rilievo sanitario CD	175.381 €	185.381 €	185.381 €
Rimborso oneri a rilievo sanitario SAD - PASTI	87.769 €	87.769 €	87.769 €
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	767.000 €	767.000 €	767.000 €
Rimborsi spese per attività in conv.	504.000 €	504.000 €	504.000 €
Altri rimborsi da attività tipiche	263.000 €	263.000 €	263.000 €
Altri ricavi	18.560 €	18.560 €	18.560 €
Altri ricavi diversi	18.560 €	18.560 €	18.560 €
COSTI CAPITALIZZATI	398.457 €	398.457 €	398.457 €
Quota per utilizzo contributi in c/cap	396.000 €	396.000 €	396.000 €
Quota per utilizzo contributi donazioni	2.457 €	2.457 €	2.457 €
VARIAZ. RIMANENZE ATT.TA' IN CORSO	0 €	0 €	0 €
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	536.578 €	536.578 €	536.578 €
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	422.528 €	422.528 €	422.528 €
Fitti attivi da fondi e terreni	45.380 €	45.380 €	45.380 €
Fitti attivi da fabbricati urbani	92.296 €	92.296 €	92.296 €
Altri fitti attivi istituzionali	274.863 €	274.863 €	274.863 €
Rimborsi per utilizzi del patr.	9.989 €	9.989 €	9.989 €
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	10.000 €	10.000 €	10.000 €

Rimborsi assicurativi	10.000 €	10.000 €	10.000 €
Altri rimborsi diversi	64.000 €	64.000 €	64.000 €
Rimborsi personale in comando/distacco	62.000 €	62.000 €	62.000 €
Altri rimborsi RID	2.000 €	2.000 €	2.000 €
Altri ricavi commerciali	40.050 €	40.050 €	40.050 €
Altri ricavi commerciali	5.050 €	5.050 €	5.050 €
Rimborso forfettario servizio CUP (IRES)	35.000 €	35.000 €	35.000 €
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.040.788 €	1.040.788 €	1.040.788 €
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	958.000 €	958.000 €	958.000 €
Contributi dallo Stato e da altri enti	82.788 €	82.788 €	82.788 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.050.175 €	-9.210.175 €	-9.210.175 €
ACQUISTI BENI	-171.223 €	-171.223 €	-171.223 €
Acquisti beni socio - sanitari	-101.223 €	-101.223 €	-101.223 €
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-6.000 €	-6.000 €	-6.000 €
Presidi per incontinenza	-72.000 €	-72.000 €	-72.000 €
Altri presidi sanitari	-3.500 €	-3.500 €	-3.500 €
	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Altri beni socio - sanitari	-19.723 €	-19.723 €	-19.723 €
Acquisti beni tecnico - economici	-70.000 €	-70.000 €	-70.000 €
Materiale di pulizia e convivenza	-9.000 €	-9.000 €	-9.000 €
Articoli per manutenzione	-5.000 €	-5.000 €	-5.000 €
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-5.000 €	-5.000 €	-5.000 €
Carburanti e lubrificanti	-10.000 €	-10.000 €	-10.000 €
Altri beni tecnico - economici	-36.000 €	-36.000 €	-36.000 €
Altri beni tecnico - economici	-36.000 €	-36.000 €	-36.000 €
Attività ricreative ospiti	-5.000 €	-5.000 €	-5.000 €
ACQUISTI DI SERVIZI	-2.656.802 €	-2.656.802 €	-2.656.802 €
Servizi esternalizzati	-1.470.000 €	-1.470.000 €	-1.470.000 €
Servizio smaltimento rifiuti	-10.000 €	-10.000 €	-10.000 €
Servizio lavanderia e lavanolo	-240.000 €	-240.000 €	-240.000 €
Servizio disinfestazione ed igienizzaz.	-10.000 €	-10.000 €	-10.000 €
Servizio di ristorazione	-760.000 €	-760.000 €	-760.000 €
Servizio di ristorazione utenti	-760.000 €	-760.000 €	-760.000 €
Servizio di pulizie	-450.000 €	-450.000 €	-450.000 €
Trasporti	-2.000 €	-2.000 €	-2.000 €
Consulenze amministrative	-15.172 €	-15.172 €	-15.172 €
Consulenze amministrative	-8.338 €	-8.338 €	-8.338 €
Consulenze amministrative IRES	-6.834 €	-6.834 €	-6.834 €
Lavoro interinale	-80.920 €	-80.920 €	-80.920 €
Utenze	-472.620 €	-472.620 €	-472.620 €
Spese telefoniche ed internet	-9.500 €	-9.500 €	-9.500 €
Energia elettrica	-230.000 €	-230.000 €	-230.000 €
Gas e riscaldamento	-200.000 €	-200.000 €	-200.000 €
Acqua	-33.000 €	-33.000 €	-33.000 €
Altre utenze	-120 €	-120 €	-120 €
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	-360.000 €	-360.000 €	-360.000 €
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-140.000 €	-140.000 €	-140.000 €
Manut. e riparaz. impianti e macchinari	-110.000 €	-110.000 €	-110.000 €
Manut. e rip. attrezzature socio sanitar	-50.000 €	-50.000 €	-50.000 €
Manutenzione e riparaz. automezzi	-10.000 €	-10.000 €	-10.000 €
Altre manutenzioni e riparazioni	-20.000 €	-20.000 €	-20.000 €
Manut. e rip. macchine ufficio/computers	-30.000 €	-30.000 €	-30.000 €

Costi per organi Istituzionali	-18.000 €	-18.000 €	-18.000 €
Assicurazioni	-130.000 €	-130.000 €	-130.000 €
Assicurazioni	-130.000 €	-130.000 €	-130.000 €
Altri servizi	-108.090 €	-108.090 €	-108.090 €
Altri servizi (IRES)	-90 €	-90 €	-90 €
Altri servizi socio-sanitari	-18.000 €	-18.000 €	-18.000 €
Altri servizi socio-assistenziali	-40.000 €	-40.000 €	-40.000 €
Altri servizi tecnici	-50.000 €	-50.000 €	-50.000 €
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-5.000 €	-5.000 €	-5.000 €
Service	-5.000 €	-5.000 €	-5.000 €
Noleggi	-5.000 €	-5.000 €	-5.000 €
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-5.557.200 €	-5.717.200 €	-5.717.200 €
Salari e stipendi	-2.064.817 €	-2.064.817 €	-2.064.817 €
Competenze fisse	-1.602.274 €	-1.602.274 €	-1.602.274 €
Competenze variabili	-458.543 €	-458.543 €	-458.543 €
Rimborso competenze personale in comando	-4.000 €	-4.000 €	-4.000 €
	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Oneri sociali	-668.183 €	-668.183 €	-668.183 €
Oneri su competenze fisse e variabili	-662.722 €	-662.722 €	-662.722 €
Contributo a Fondo Privato	-5.461 €	-5.461 €	-5.461 €
Contributo a Fondo Perseo	-5.461 €	-5.461 €	-5.461 €
Altri costi personale dipendente	-2.824.200 €	-2.984.200 €	-2.984.200 €
Rimborsi spese trasferte	-2.000 €	-2.000 €	-2.000 €
Altri costi personale dipendente	-200 €	-200 €	-200 €
Buoni pasto	-15.000 €	-15.000 €	-15.000 €
Prestazioni infermieristiche	-100.000 €	-100.000 €	-100.000 €
Lavoro somministrato	-2.697.000 €	-2.857.000 €	-2.857.000 €
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-10.000 €	-10.000 €	-10.000 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-500.000 €	-500.000 €	-500.000 €
Ammortamenti delle Imm. Immateriali	-8.532 €	-8.532 €	-8.532 €
Ammortamenti delle Imm. Materiali	-491.468 €	-491.468 €	-491.468 €
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0 €	0 €	0 €
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0 €	0 €	0 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-159.950 €	-159.950 €	-159.950 €
Costi amministrativi	-15.150 €	-15.150 €	-15.150 €
Spese postali e valori bollati	-500 €	-500 €	-500 €
Quote associative (iscrizioni)	-1.150 €	-1.150 €	-1.150 €
Oneri bancari e spese di tesoreria	-5.000 €	-5.000 €	-5.000 €
Abbonamenti, riviste e libri	-500 €	-500 €	-500 €
Altri costi amministrativi	-8.000 €	-8.000 €	-8.000 €
Imposte non sul reddito	-113.500 €	-113.500 €	-113.500 €
IMU	-95.000 €	-95.000 €	-95.000 €
Tributi a consorzi di bonifica	-6.500 €	-6.500 €	-6.500 €
Imposta di registro	-6.000 €	-6.000 €	-6.000 €
Imposta di bollo	-6.000 €	-6.000 €	-6.000 €
Tasse	-31.300 €	-31.300 €	-31.300 €
Tassa smaltimento rifiuti	-30.000 €	-30.000 €	-30.000 €
Tassa di proprietà automezzi	-1.300 €	-1.300 €	-1.300 €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0 €	0 €	0 €
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0 €	0 €	0 €
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZ.	0 €	0 €	0 €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0 €	0 €	0 €

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	387.000 €	387.000 €	387.000 €
I) IMPOSTE E TASSE	-387.000 €	-387.000 €	-387.000 €
IMPOSTE SUL REDDITO	0 €	0 €	0 €
Irap personale dipendente	-192.000 €	-192.000 €	-192.000 €
Irap altri soggetti	-140.000 €	-140.000 €	-140.000 €
Ires	-55.000 €	-55.000 €	-55.000 €
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0 €	0 €	0 €

C - PRIORITÀ DI INTERVENTO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI APPOSITI PROGETTI

Il Consiglio di Amministrazione di Asp, rinnovato dal 1 giugno 2025 a tutto il 31 maggio 2030, insieme alla nomina del nuovo direttore generale ha adottato il proprio primo piano programmatico già per il triennio 2025 – 2027 in data 17 luglio 2025. Un documento programmatico elaborato, progettato e ideato già a metà di un esercizio finanziario. Tutte le progettualità non possono che essere confermate per il prossimo triennio in quanto in pochi mesi di gestione dall'adozione del piano, gli obiettivi non sono ancora stati raggiunti né tantomeno si rende necessario ridefinirli.

Quindi se può sembrare una ripetizione, nella maggior parte dei casi, la strategia già approvata a luglio 2025, questo non può che essere una conferma delle politiche che devono essere messe in campo per riordinare l'intera azienda.

Un importante percorso avviato è quello relativo alla copertura della vecchia perdita di bilancio, conseguita nell'esercizio 2010. Infatti con l'adozione del conto consuntivo 2024 ed il conseguimento di un rilevante utile di esercizio si è provveduto a dare avvio a questo percorso, ed ora, viste anche le attese dei comuni soci di "rifidelizzazione" verso quest'azienda, occorre procedere sollecitamente a definire e chiudere questa vecchia situazione.

Gli obiettivi riconfermati che Asp Progetto Persona si prefigge di realizzare, alla luce di questo nuovo assetto di governo politico-gestionale e di direzione tecnica, sono sicuramente ambiziosi e necessitano di un lasso di tempo congruo per la loro realizzazione.

Si parte infatti da una situazione estremamente fragile e delicata ove si è dato avvio già dal mese di giugno 2025 all'assunzione di personale negli uffici amministrativi, si è provveduto ad acquisire dotazioni tecniche più performanti, di avvio di percorsi di organizzazione per lo smaltimento di lavoro arretrato e che fa sì che la messa a regime di un sistema ordinato di lavoro sia l'assoluta priorità.

Il tutto insieme all'avvio già avvenuto dal mese di agosto 2025 del riordino della gestione dei servizi alla persona che necessitano di verifica dei parametri di accreditamento, di gestione più efficiente sul tema "accesso ai servizi" e sul tema di definizione di un "sistema tariffario unitario".

Il presente piano programmatico, triennale, consentirà di far ordine e di dare ordine alle priorità di intervento per consentire ad ASP Progetto Persona, di essere quell'interlocutore gestionale dei servizi sociali nel territorio privilegiato per l'accesso ai servizi gestiti.

Con l'obiettivo, ad assetto ristrutturato e ridefinito, di acquisire ulteriori servizi alla persona in particolare quelli rivolti alla popolazione anziana.

In prospettiva infatti, l'acquisizione di nuovi servizi diventa una condizione imprescindibile di crescita per l'azienda che, essendo monosettore e monoservizio non può godere di vantaggi competitivi ed economici derivanti dalla quantità di servizi offerti/gestiti e anche dalla eventuale diversificazione delle attività.

Il presente piano programmatico diventa un vero e proprio BILANCIO DI MANDATO visto l'obiettivo di medio periodo di riordino dell'azienda.

LE NUOVE SFIDE

IL RECUPERO CREDITI

Il tema del recupero crediti diventa prioritario fin dal 2026, e sarà uno dei punti di performance principali da gestire, rafforzare e organizzare in modo sistematico. Questo anche attraverso il confronto attivo con i comuni soci al fine di sollecitare “consapevolezza” della problematica che affligge l’azienda.

La questione colpisce non solo le Asp ma molti enti pubblici.

In un momento di continua restrizione di disponibilità di risorse, di crisi economica, e di scarsità generale di ogni fattore produttivo, diventa importante non alimentare, con un comportamento poco efficiente, l’incremento dei crediti aziendali in particolare i crediti per i servizi di casa residenza anziani che costituiscono la principale fonte del ricavo e del volume di bilancio.

Attualmente Asp si è dotata di personale che verrà dedicato al forte presidio della gestione “morosità”, sia per la parte “corrente” che per quella che dovrà ed è già affidata a legali o ditte specializzate nel recupero crediti.

Pur nell’ambito della “protezione” del bilancio e dell’applicazione dei principi contabili attraverso adeguate politiche di svalutazione dei crediti più o meno “dubbi”, risulta importante continuare con il presidio sui controlli delle scadenze delle rette, affinché i primi momenti di ritardo si tramutino in sicuri incassi, sia sulle azioni legali che devono procedere inesorabilmente senza indugi per tentare il recupero di tutti i crediti.

IL PATRIMONIO COME RISORSA PER INVESTIRE

La gestione del patrimonio diventa l’altro punto principale di azione di Asp: attualmente l’azienda non ha capitali disponibili per far fronte a investimenti sulle proprie strutture. Infatti il piano investimenti è finanziato attraverso risorse proprie, il che costringe l’azienda a sopportare i costi di ammortamento annuali.

Il patrimonio aziendale, per la maggior parte dei casi, versa in situazioni di difficile riconversione per produrre reddito – sia per quanto riguarda i fabbricati ed in parte anche per i terreni - come meglio specificato nella parte del presente piano denominato “Valorizzazione del patrimonio”.

Già dal 2026 Asp affronterà immediatamente il tema del patrimonio già di interesse del mercato per procedere ad incarichi per fare perizie e immettere nella disponibilità di potenziali acquirenti sia terreni che fabbricati. In tal modo, verranno reperite risorse per poter procedere ad investimenti sulle strutture e intervenire anche con politiche ad esempio di efficientamento energetico.

L’ACCESSO AI SERVIZI, LE POLITICHE TARIFFARIE, L’ORGANIZZAZIONE E L’ACCREDITAMENTO

1) L’unitarietà dell’accesso ai servizi

Asp propone e chiede ai comuni del distretto che l’accesso ai servizi di CRA avvenga attraverso una graduatoria unitaria al fine di evitare di attendere tempi poco efficienti ed efficaci per offrire doverosa risposta ai bisogni dei cittadini.

Il tutto attraverso l’adozione di un regolamento per gli accessi e una unificazione delle Unità di Valutazione geriatriche sui quattro comuni ove ASP gestisce i propri servizi.

Va da sé che in prospettiva questa gestione della graduatoria unica, pensata e gestita all’interno dell’azienda, vada estesa a tutti i servizi anziani del distretto, siano essi di comuni soci che non.

Una gestione unitaria delle graduatorie di accesso consentirebbe:

- di dare più risposte agli utenti che devono attendere molto tempo prima di veder soddisfatto il proprio bisogno;
- lavorare in sinergia con tutti i comuni e far fronte ai bisogni con risposte tempestive
- efficientare l’utilizzo delle risorse dell’azienda la quale vede spesso incompressibili alcuni costi (vedi personale in turno e organizzazione dei servizi)
- un più efficiente utilizzo delle risorse migliora complessivamente il risultato del bilancio d’esercizio potendo così intervenire su una riduzione dei contributi in conto esercizio richiesti ai comuni ai fini dell’ottenimento dell’equilibrio tra costi e ricavi.

2) Le tariffe

Asp condivide la nuova proposta di unificazione delle tariffe dei posti autorizzati, unitaria per tutti i servizi si CRA così come proposto dal Comitato di Distretto. Una unificazione di tariffe che è incentrata su l'individuazione di fasce Isee differenziate e che dovrebbero semplificare il sistema di accoglienza degli utenti. Per Asp sarebbe ancora più efficiente avere uniche tariffe di accesso ma la volontà dei comuni ha teso ad individuare queste fasce di differenziazione, nell'ottica di un miglior efficientamento nell'utilizzo delle risorse.

3) La riorganizzazione dei servizi accreditati ad ASP Progetto Persona

Asp sarà impegnata come già avvenuto da agosto 2025 a valutare l'organizzazione dei servizi direttamente gestiti al fine di tendere al rispetto dei parametri di accreditamento oltre che quelli previsti per le autorizzazioni al funzionamento.

I dati da case mix delle strutture sono enormemente penalizzanti, tuttavia occorrerà individuare un parametro tale che consenta un'adeguatezza nell'erogazione dei servizi. Pertanto saranno confermati parametri più elevati rispetto a quanto previsto dalla normativa ma non tali da identificare sprechi di risorse.

4) Accreditamento

Anche l'anno 2026 sarà quello dell'attesa delle norme per la definizione del nuovo sistema di accreditamento dei servizi sociali e socio sanitari che sono stati prorogati a tutto il 31.12.2026

La DGR 1638 dell'8 luglio 2024 - aveva reso necessario l'avvio dell'iter per la definizione del nuovo sistema di accreditamento e tutto è stato sospeso dalla Regione Emilia Romagna con la norma n. 193/2024 che all'art. 36 ha sospeso l'efficacia delle disposizioni sull'accREDITAMENTO sino al 31.12.2026.

Il Comitato di Distretto, dopo un fattivo confronto tenutosi in più sedute, ha definito il "Programma attuativo 2024 – programmazione territoriale accREDITAMENTO servizi socio sanitari (DGR 514/2009 smi – 1638/2024) approvato con delibera della Giunta Unione Bassa Reggiana n. 158 del 6 novembre 2024.

La programmazione del fabbisogno di servizi socio-sanitari per la non autosufficienza prevede la conferma del fabbisogno già in atto per Asp Progetto Persona.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA E LE POLITICHE SUL PERSONALE

1) L'organigramma aziendale

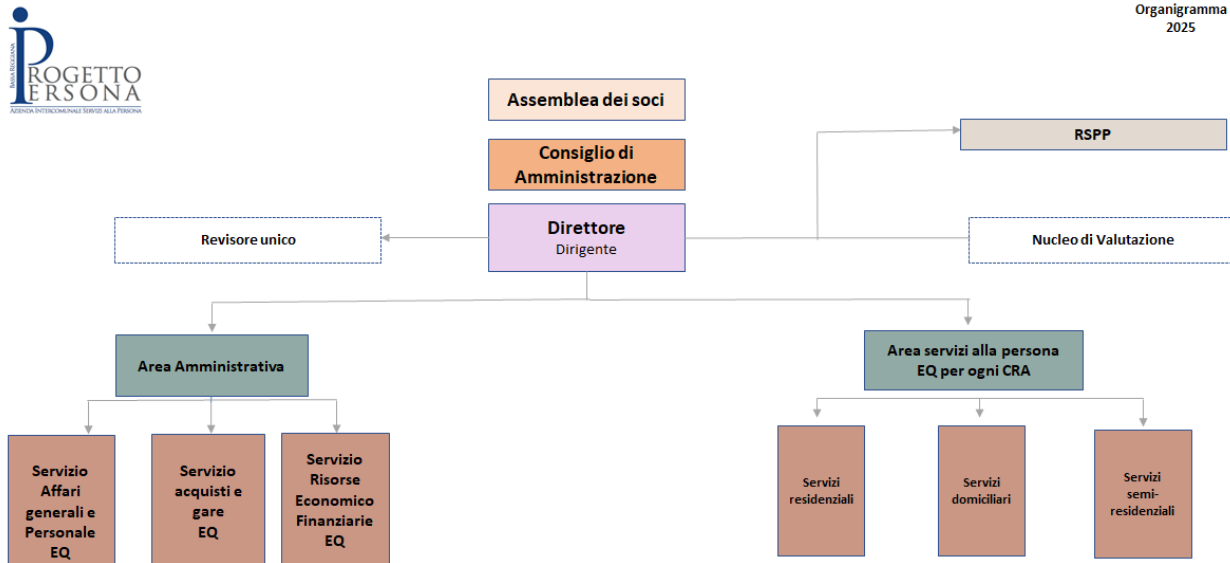
Rispetto a quanto definito a luglio 2025 si rende necessario ancora implementare e riassetare l'organigramma aziendale.

A seguito del turn over di personale addetto all'area dei servizi alla persona ed alla modalità operativa di lavoro adottata fino ad oggi – avviata in via sperimentale – e valutato un adeguato funzionamento, si rende necessaria una modifica organizzativa che, viste le dimensioni aziendali, è ritenuta la più efficiente oltre che valorizzante e premiante per il personale già in servizio.

La ridefinizione dell'area delle Elevate qualificazioni passa attraverso l'individuazione – nell'area dei servizi alla persona – di nuove posizioni per i Coordinatori di Struttura suddivise in ambiti territoriali.

L'organigramma per l'anno 2026 prevede questa modifica organizzativa e nel corso del triennio verranno fatte ulteriori considerazioni circa il buon funzionamento dell'assetto di macro-organizzazione considerando che tale strumento per ASP non debba intendersi come uno strumento fisso e immutabile nel tempo, ma oggetto di possibili rivalutazioni, anche annuali, a seconda del buon o non adeguato funzionamento dell'organizzazione, e a seconda della possibilità di valorizzare i talenti del personale che in tale contesto potranno godere di una flessibilità nelle funzioni e attività più attinenti alle proprie capacità ed alla propria indole professionale.

L'organigramma viene così ad essere ridefinito con l'istituzione di tre nuove posizioni di EQ nei servizi alla persona:



Il Direttore generale assolve anche alla funzione di dirigere l'area amministrativa, e l'area dei servizi alla persona. Al momento, viste le dimensioni aziendali non si ritiene di implementare altro.

2) Il reclutamento del personale

Già dal 2025 è stato avviato il percorso del reclutamento di personale attraverso concorsi pubblici. Modificato il PIAO, Asp ha già bandito un concorso per Operatori socio sanitari, dando avvio alla realizzazione degli obiettivi già previsti nel piano programmatico 2025 – 2027.

Dopo l'assoluta priorità di reclutamento di personale OSS la definizione del fabbisogno di personale che avverrà attraverso l'adozione del PIAO 2026 – 2028 verranno valutate le posizioni per gli infermieri per i manutentori, per il personale degli uffici amministrativi.

Questo consentirà di dare valore all'azienda in quanto percorsi di stabilizzazione permetteranno di garantire un assetto più efficace nella gestione dei servizi

Inoltre il ricorso allo strumento della somministrazione lavoro inizia ad essere oneroso alla luce delle nuove interpretazioni normative e giurisprudenziali rispetto a quanto le aziende devono riconoscere alle agenzie in tema di aggio e remunerazione rispetto alla malattia del personale somministrato

Non sono venuti meno tuttavia i punti di criticità/scarsità nel reperimento di professionisti, indipendentemente dal tipo di lavoro richiesto: nonostante la sottoscrizione dei CCNL, ormai già scaduti, e all'avvio delle nuove stagioni contrattuali lavorare in taluni settori non è più appetibile. Sono presenti ancora differenze rilevanti rispetto al personale di altri comparti del settore pubblico, non giustificati, e inoltre restano differenze di tassazioni sugli accessori del personale pubblico molto più sfavorevoli rispetto al settore privato.

L'ente pubblico in quanto tale e in linea generale non è più "attraente" per le persone in cerca di occupazione e si continua a rilevare che:

- gli infermieri ormai non accettano più contratti di lavoro a tempo indeterminato e si offrono come liberi professionisti non garantendo tuttavia una copertura dei turni a tempo pieno ma solo saltuaria e secondo loro precise disponibilità. Il costo relevantissimo di questi contratti si ripercuote appieno sul bilancio aziendale in quanto per i servizi accreditati i rimborsi dell'ASL sono assolutamente insufficienti a coprire i costi sostenuti,

- gli oss anche loro sono diventati merce rara: non si trovano professionalità sul mercato, ed in generale si assiste, anche a seguito di espletamento di regolari concorsi, ad una permanenza breve per transitare velocemente nel ben più attraente mercato sanitario,
- gli impiegati amministrativi difficilmente si avvicinano all'ente pubblico, perché occorre impegnarsi in una preparazione specifica e dettagliata vista la moltitudine di adempimenti che l'ente pubblico deve rispettare e poi c'è sempre la necessità di espletare il concorso pubblico per poter avere un posto a tempo indeterminato;
- anche sul versante dei manutentori non si riesce a reclutare il personale poiché i salari sono molto bassi e questo rende poco appetibili anche questi posti di lavoro.

3) Organizzazione del lavoro: programmazione ferie e smaltimenti dell'arretrato

La situazione di grosso arretrato di ferie ed ore dei dipendenti è grave e deve, senza ulteriore indugio, essere gestita. Un'organizzazione ordinata dello smaltimento ferie ed ore dell'anno di competenza aggiunta da un programma smaltimento dell'arretrato deve iniziare subito. In realtà già un percorso importante è stato avviato nel secondo semestre del 2025. Tuttavia questa situazione appesantirà il lavoro nel 2026 e per alcune figure anche nel primo semestre del 2027. L'impegno di tutti, anche attraverso specifici obiettivi di performance, consentirà di poter, nel medio periodo, lavorare più ordinatamente e serenamente.

A regime una modalità di lavoro con ordinario smaltimento ferie di competenza, consentirà il completo recupero psicofisico del personale con l'auspicio anche di ridurre i tassi di malattia che sono rilevanti. E, non da ultimo, questa nuova organizzazione - senza accumuli - consentirà di ridurre anche le varie passività di bilancio ove sono presenti grossi fondi ferie ed ore a recupero nello stato patrimoniale.

Una volta a regime con questo sistema sarà naturale la programmazione delle ferie ed una gestione ordinata del cartellino di lavoro tesa a non discostarsi troppo - per le ore in eccedenza e in deficit - dalla fisiologica fluttuazione del turno.

4) La performance aziendale

Nuova consapevolezza del concetto di performance e della gestione del ciclo della performance aziendale dovrà trovare collocazione all'interno di un sistema di informazione e formazione del personale affinché l'obiettivo della miglior prestazione lavorativa e raggiungimento degli obiettivi sia alla portata di tutti e diventi una ambizione per il lavoratore.

5) La formazione

Alla luce del programma aziendale di "riordino e riorganizzazione" non potrà essere tralasciato il versante della formazione del personale, a tutti i livelli, tesa a:

- consolidare saperi, conoscenze, tecniche di lavoro, procedure e procedimenti
- fornire la consapevolezza del proprio ruolo al fine della crescita professionale
- fornire strumenti e tecniche di tipo manageriale ai responsabili dei servizi attraverso formazione e lavoro in equipe, tramite condivisione di prassi, normative, strumenti pratici per esercitare una migliore gestione dei progetti
- essere in linea con le normative tempo per tempo vigenti.

6) Le relazioni sindacali

Essendo già stata siglata l'ipotesi di accordo del contratto Funzioni Locali per il triennio 2022 – 2024 l'anno 2026 sarà quello della definizione della nuova piattaforma aziendale per la definizione del contratto decentrato di Asp per il relativo triennio, sia per quanto riguarda la parte normativa che per quella economica che invece avrà valenza annuale.

Asp lavorerà per costruire relazioni sindacali stabili, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, al fine di garantire l'esigibilità e la corretta applicazione del contratto e contribuire in tal modo alla prevenzione e risoluzione di eventuali conflitti.

Il sistema delle relazioni sindacali sarà improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti

LA TRASPARENZA

1) Il sito aziendale, i canali web ed il bilancio sociale

Comunicare l'operato dell'azienda, adempiere alle normative imposte dal legislatore nazionale in tema di siti web, diventa ora una priorità anche per Asp Progetto Persona.

Il sito aziendale compie ormai 18 anni ed è venuto il momento di presentarsi ai cittadini nella nuova veste che l'azienda vuole assumere: il centro dei servizi alla popolazione anziana, con chiarezza espositiva dei servizi offerti, dell'accesso "facile" alle strutture e all'immagine di casa di vetro attraverso una ordinata gestione della sezione "Amministrazione trasparente".

Anche l'avvio ed utilizzo degli strumenti social consentiranno all'azienda di essere alla "portata di tutti", con informazioni immediate e con una comunicazione veloce ed informale potrà più facilmente avvicinare i cittadini alla gestione della "cosa pubblica". Istrangram è già operativo da novembre 2025!

Non da ultimo una particolare attenzione verrà rivolta alla rendicontazione sociale, obbligo per le ASP della Regione Emilia Romagna, che diventerà un importante strumento di comunicazione, di consuntivazione e di trasparenza per tutti gli attori, quelli interni e quelli esterni, per tutti gli interessati all'attività dell'azienda e per tutti coloro che non la conoscono.

Lo strumento verrà impostato come un documento flessibile, in sviluppo e crescita, e che di anno in anno potrà ampliare la gamma di informazioni da fornire ai cittadini sull'operato dell'azienda.

La trasparenza, così intesa, sarà il veicolo attraverso il quale l'azienda si rapporterà con i soci (e non solo) al fine di comunicare chiaramente dati, risorse, progetti, obiettivi raggiunti, il tutto teso al consolidamento del rapporto di fiducia verso l'azienda che gestisce per conto dei soci i servizi alla persona anziana. Con l'auspicio che al riordino organizzativo e gestionale, oltre che dei "numeri", Asp possa consolidare un ruolo nel territorio ove si possa pensare al conferimento di nuovi servizi. Un lavoro che avverrà per gradi ma che diventa la priorità per l'azienda.

2) La digitalizzazione della cartella utenti

Un'altra importante sfida è quella che riguarda la digitalizzazione degli strumenti di lavoro per i servizi "core": la cartella utenti.

Un ammodernamento degli strumenti di lavoro affinché la documentazione sia dematerializzata passa attraverso l'acquisizione della cartella informatizzata utenti che prelude ad una migliore ed ordinata rilevazione (sotto ogni aspetto: sanitario, socio-assistenziale, ecc...) della situazione e condizioni dell'ospite. Obiettivo è quello di poter utilizzare un gestionale che possa agevolare la comunicazione anche col sistema sanitario e che possa essere "integrato" al fine di migliorare la cura degli anziani.

Questo è sicuramente uno dei punti cardine sui quali operare e lavorare per addivenire nel triennio, con obiettivo di arrivare sicuramente prima, all'utilizzo della cartella informatizzata.

L'EQUILIBRIO ECONOMICO

Il contributo in conto esercizio per il pareggio di bilancio

Il presente piano prevede un contributo in conto esercizio per l'anno 2026 pari ad €. 958.000 e un contributo dalla Regione Emilia Romagna per calmierare il differenziale di IRAP esistente rispetto ai gestori privati pari ad €. 82.788.

I contributi sono così suddivisi:

- Luzzara € 392.780
- Gualtieri € 296.980
- Brescello € 268.240

D - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

ASP è inserita in un tessuto distrettuale ove sono presenti altre forme di gestione dei servizi alla persona (vedi Unione dei Comuni Bassa Reggiana e Azienda Servizi Bassa Reggiana) e ha come obiettivo strategico di potenziare le collaborazioni istituzionali con i comuni, con gli organismi distrettuali, con l'Ausl, con il privato sociale e il mondo dell'associazionismo e volontariato.

L'obiettivo di implementare le collaborazioni con gli attori sociali presenti sul territorio a partire dalle istituzioni, dai soggetti del terzo settore, alle associazioni di volontariato, ai rappresentanti dei familiari degli utenti dei servizi, con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con gli enti di formazione professionale, con le parrocchie, i sindacati pensionati e dei lavoratori, con aziende del territorio, resta un caposaldo del proprio agire.

E - PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE STESS

In questa sezione viene riportato fabbisogno del personale per l'azienda per il prossimo triennio in termini quantitativi e qualitativi, già previsto dal PIAO 2025 - 2027 e che qui viene opportunamente integrato e sarà esplicitato nel PIAO 2026 - 2028

DOTAZIONE ORGANICA AL 01.01.2026							
	Profilo professionale	Fabbisogno 01.01.2026 (ex dotazione organica)	Posti occupati a tempo indeterminato	VACANTI	VARIAZIONI APPORTATE ALLA DOTAZIONE	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA	FABBISOGNO PERSONALE 2026-2028
Dirigenti	Dirigente	1	1	0	0	1	0
AREA FUNZIONARI E EQ.	Coordinatore	3	2	1	0	3	1
	Infermiere	15	5	10	0	15	10
	Fisioterapista	3	1	2	0	3	2
	Funzionario Amministrativo	5	5	0	0	5	0
	Istruttore Amministrativo	5	0	5	0	5	5
AREA ISTRUTTORI	Istruttore Tecnico	0	0	0	0	0	0
	Responsabile Attività Assistenziali	5	3	2	0	5	2
	Operatore socio-sanitario	73	42	31	0	73	31
AREA OPERATORI ESPERTI	Collaboratore animatore	3	2	1	0	3	1
	Collaboratore amministrativo	1	1	0	0	1	0
	Operatore servizi di supporto	1	1	0	0	1	0
	Operatore servizi di manutenzione	1	1	0	2	3	2
	TOTALE	116	64	52	2	118	54

Per quanto riguarda le priorità di copertura dei posti le priorità riguardano sicuramente i servizi essenziali per la gestione dei servizi "core" e previsamente:

- copertura di posti di OSS
- coertura dei posti di infermiere

- copertura di posti di fisioterapista
- copertura dei posti di istruttore amministrativo
- copertura dei posti di manutentore

Verrà individuata una ditta a supporto delle procedure concorsuali digitalizzate e nell'arco del triennio verranno espletati i diversi concorsi pubblici.

F - INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Per quanto riguarda gli indicatori e parametri per la verifica e la valutazione della qualità erogata nei servizi, sono analiticamente riportati nella relazione al documento di budget.

G - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Il programma triennale degli investimenti 2026-2028 ammonta complessivamente ad €. 1.046.416 ed in particolare per l'anno 2026 gli investimenti ammontano ad €. 380.416, €. 576.500 per il 2027 e €. 89.500 per il 2028.

ASP PROGETTO PERSONA PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI 2026-2027-2028						
CAT. CESPITE	IMPIEGHI	2026	2027	2028	TOTALE TRIENNIO	FONTI
	DESCRIZIONE					TIPOLOGIA FONTE
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA ANNA FRANK: sistemazione tetto e balconi	20.000			20.000	fonti proprie
	EX PENSIONATO: lavori di ristrutturazione/conversione	280.000			280.000	c/c/capitale per €. 222.352 e €. 57.648 fonti proprie
	CASERMA POLIZIA: infissi, sistemazione bagni			50.000	50.000	fonti proprie
	APPARTAMENTO MUSEO NAIF: sistemazione tetto		30.000		30.000	fonti proprie
	TOTALE	300.000	30.000	50.000	380.000	
FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	CRA GUALTIERI: sistemazione tetto e linee vita		80.000		80.000	
	CRA GUALTIERI: infissi e lucernari		15.000		15.000	fonti proprie
	CRA LUZZARA: manutenzione straordinaria pergolato nucleo demenze			30.000	30.000	fonti proprie
	TOTALE	0	95.000	30.000	125.000	
IMPIANTI E MACCHINARI	CRA LUZZARA E GUALTIERI: macchine lavatrici ed essicatoi	50.000			50.000	fonti proprie
	CRA BRESCELLO: addolcitore			8.000	8.000	fonti proprie
	CASA CUSTODE: climatizzatore e caldaia		50.000		50.000	fonti proprie
	CRA BISINI E AGORA: centrale termica, climatizzazione e rilevazione incendi		400.000		400.000	fonti proprie
	TOTALE	50.000	450.000	8.000	508.000	
ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI	Attrezzature socio-assistenziali	16.416			16.416	c/c/capitale
	TOTALE	16.416	0	0	16.416	
MOBILI E ARREDI	CRA e UFFICI: arredi	10.000			10.000	fonti proprie
	TOTALE	10.000	0	0	10.000	
MACCHINE D'UFFICIO E COMPUTERS	Computers	3.000	1.000	1.000	5.000	fonti proprie
	Stampanti e HW	1.000	500	500	2.000	fonti proprie
	TOTALE	4.000	1.500	1.500	7.000	
TOTALE		380.416	576.500	89.500	1.046.416	

Il piano degli investimenti dell'azienda risente molto della mancanza di capitali da investire (contributi in conto capitale) ed è stato costruito in forma minimale prevedendo che gli interventi vengano realizzati attraverso l'utilizzo di risorse proprie.

Poiché già dal 2026 Asp si impegnerà in un programma impegnativo e concreto di valorizzazione del patrimonio, occorrerà attendere ancora qualche tempo affinché si riesca concretamente a disporre di risorse per realizzare investimenti.

Pertanto sono stati individuati investimenti ritenuti prioritari ed in particolare sull'anno 2026 si evidenzia la conclusione dei lavori presso l'ex Pensionato Buris Logidiani, febbraio/marzo 2026 e l'investimento sulle macchine delle lavanderie delle CRA ormai obsolete e non più funzionanti.

Complessivamente il piano è così finanziato:

Riepilogo fonti di finanziamento	2026	2027	2028	TOTALE TRIENNIO
Fonti proprie/finanziamenti esterni	141.648	576.500	89.500	807.648
CCC	238.768		0	238.768
Totale investimenti	380.416		89.500	469.916
TOTALI A QUADRATURA	380.416	576.500	89.500	1.046.416

H - PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Così come definito dalla L.R. 12/12 la valorizzazione del patrimonio e gestione dello stesso costituisce un importante strumento attraverso il quale poter reperire risorse tese a garantire il perseguimento dell'equilibrio fra i costi e ricavi.

PATRIMONIO DISPONIBILE DELL'AZIENDA

Il patrimonio disponibile dell'Azienda è costituito da fabbricati principalmente destinati ad uso abitativo e da terreni.

Obiettivo di Asp sarà quello di portare a utile rendimento quanto possibile ma anche di procedere con alienazioni rispetto al patrimonio che attualmente non potrà essere ricondotto a produrre reddito.

TERRENI: molti dei terreni di proprietà si trovano in Luzzara e sono prevalentemente dedicati alla produzione di pioppicoltura e per questi ci sono molti interessanti sia per l'affitto che per l'acquisizione.

A causa delle ripetute inondazioni del fiume Po diversi argini sono stati rotti. E molti terreni sono ora divenuti di golena aperta, con perdita di valore, essendo meno versatili per finalità produttive. Il ripristino degli argini comporta in impegno economico rilevante e che Asp non sarebbe in grado di sostenere. Il mercato è tuttavia interessato sia alla conduzione tramite convenzioni agricole e con impegno al ripristino degli argini, che all'acquisizione.

Verrà fatta un'attenta valutazione per poter agire per il miglior profitto dell'azienda.

Comune	DESTINAZIONE D'USO	Indirizzo	Superficie (mq)	Denominazione del Bene	Utilizzo del Bene Immobile
CATASTO TERRENI					
Luzzara (RE)	Terreno Agricolo	via Croce	237.046	Terreni	
Luzzara (RE)	Terreno Agricolo	via G. Lorenzini	1.200	Terreni	
Luzzara (RE)	Terreno Agricolo	via Croce	66.983	Terreni	AFFITTATO
Luzzara (RE)	Fogaro Sabbie	via G. Lorenzini	242.536	Terreni	
Luzzara (RE)	Terreno Agricolo	via Belgrado	70.340	Terreni	AFFITTATO
Luzzara (RE)	ex Cava estrattiva	Strada Provinciale Variante Cispadana	114.756	ex Cava estrattiva	
Suzzara (MN)	Terreno Agricolo	Strada Zamiola	313.724	Terreni	AFFITTATO
Gualtieri (RE)	Terreno Agricolo	strada statale 62	5.200	Terreni	
Gualtieri (RE)	Terreno Agricolo	via Teodori	4.231	Terreni	In corso di alienazione
Gualtieri (RE)	Terreno Agricolo	Via Sette Castella 1	4.808	Terreni	AFFITTATO
Gualtieri (RE)	Terreno Agricolo	via pieve	5.726	Terreni	AFFITTATO
Gualtieri (RE)	Terreno Agricolo	via Don Minzon	1.980	Terreni	
Gualtieri (RE)	Terreno Agricolo	via Teodori	9.625	Terreni	
Guastalla (RE)	Terreno Agricolo	Via Martinelli	13.980	Terreni	
Guastalla (RE)	Terreno Agricolo	Via Alcide De Gasperi 1	1.243	Terreni	
Totale mq terreni			1.093.378		

Inoltre è in corso una procedura di confronto con la Regione Emilia Romagna per il tramite di un consulente Asp al fine di definire quali aree attualmente a bosco, possano ritornare a terreno agricolo per coltivazioni. Una rilevante superficie di terreno di proprietà, situata in golena aperta e/o chiusa è improduttiva a causa di precedenti coltivazioni di pioppeti ove, a seguito degli abbattimenti avvenuti a maturazione del prodotto, non si è provveduto a togliere ricacci e ramaglie, i quali hanno trasformato il terreno da agricolo a terreno boschivo. Non è di automona decisione quella di tagliare i boschi per rendere nuovamente tali appezzamenti di terreno in agricoli, pertanto è in corso una interlocuzione con la Regione Emilia Romagna resa a ridefinire quanto possa essere riconvertito/ripristinato ab origine.

FABBRICATI: Per i fabbricati il discorso è altrettanto rilevante in quanto molte corti agricole sono crollate e non è più possibile il loro ripristino: pertanto andranno immesse sul mercato al fine di realizzare capitali da dedicare agli investimenti nelle strutture gestite dall'azienda per le finalità istituzionali.

Comune	DESTINAZIONE D'USO	Indirizzo	Superficie (mq)	Denominazione del Bene	Utilizzo del Bene Immobile
CATASTO FABBRICATI					
Luzzara (RE)	Corte S. Antonio	Via G. Lorenzini 36		Corte con Villa e pertinenze	
Luzzara (RE)	Fogarino Sabbie	Via Lorenzini 20		Abitazione	
Luzzara (RE)	APPARTAMENTO	Vicolo Mulino 4		APPARTAMENTO	
Luzzara (RE)	Immobile	Via Arnoldo Avanzi 26		ex Buris Lodigiani	IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE
Luzzara (RE)	Ex Casa del Cusode	Viale F. Filippini 65	86	Ex Casa del Cusode	concesso in comodato d'uso
Luzzara (RE)	Circolo Ricreativo	Viale F. Filippini 65		Ex CFP-Laboratori	concesso in comodato d'uso
Luzzara (RE)	immobile	Viale F. Filippini 65	39	Deposito attrezzi per attività addestramento cani	concesso in comodato d'uso
Luzzara (RE)	Museo Naif	via villa superiore 20	1.014	Museo Naif e appartamento	
Luzzara (RE)	CHIESA SS. ANNUNZIATA	Strada Statale 62	825	Chiesa	
Luzzara (RE)	APPARTAMENTO con AUTORIMESSA	Via Madre Teresa di Calcutta 11	79	appartamento	diritto di abitazione del donante
Suzzara (MN)	CORTE ZAMIOLA	Strada Zamiola		Corte con pertinenze	
Brescello (RE)	EX CASA DI RIPOSO	Via XXV Aprile 17	1857	CASA RIPOSO BRESCELLO	
Gualtieri (RE)	IMMOBILE	Via Teodori 4			In corso di alienazione
Guastalla (RE)	APPARTAMENTO	Via Anna Frank 2		APPARTAMENTO	AFFITTATO
Guastalla (RE)	MARIA DI PIEMONTE	Via Cisa Ligure n. 8	5114	ex Asilo Maria di Piemonte	concesso in comodato d'uso
Guastalla (RE)	CASERMA STRADALE	viale Giuseppe di Vittorio 1		caserma Polizia stradale	AFFITTATO
Guastalla (RE)	Villa Savi	Via Pieve 67	3.774	Villa Savi con pertinenze	
Guastalla (RE)	EX ASS. COLOMBOFILA	Via Variante Statale 62 - n° 2	113	ex Associazione Colombofila	

Si riepilogano le principali situazioni che sono in corso di valutazione ed al vaglio del Consiglio di Amministrazione:

- E' in corso di definizione una perizia di stima per l'Asilo Maria di Piemonte destinato all'alienazione, essendosi manifestato un rilevante interesse di mercato. L'immobile, avente grandi potenzialità di utilizzo, e per gli spazi interni che esterni, si colloca in una posizione strategica di Guastalla che lo rende interessante essendo adiacente ai principali mezzi di comunicazione (stazione treni e stazione autobus) oltre che al centro del paese;
- ASP procederà celermente ad una valutazione di mercato al fine di valutare quali terreni alienare al fine di avere disponibili capitali da reinvestire;
- Proseguiranno le riflessioni con il Comune di Guastalla circa l'eventuale destinazione e recupero di Villa Savi, immobile di difficile commercializzazione;
- Sono in corso interlocuzione con il Comune di Guastalla al fine di valutare anche il riutilizzo della parte storica dell'immobile Paralupi Fiorani.